



**Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università
e del Diritto allo Studio
Servizio II – Programmazione e Gestione Interventi di Istruzione e Obbligo scolastico**

Circolare n. 20 del 24/09/2024

Oggetto: Disposizioni per la realizzazione di Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a.f. 2024/2025 in co-progettazione ai sensi del punto 6 del paragrafo 2.4 delle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)" approvate con DGR. n. 287 del 1 luglio 2021.

1. OFFERTA FORMATIVA leFP in CO-PROGETTAZIONE a. s. f. 2024/2025

La Regione Siciliana con le Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)" approvate con Deliberazione n. 287 del 1 luglio 2021 (Linee guida regionali), si è dotata di un testo organico di disciplina di tale ambito formativo.

Con la presente Circolare, il Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo studio impartisce agli Enti di formazione professionale di cui al punto 6 del paragrafo 2.4 delle Linee guida regionali le indicazioni in ordine alle procedure e modalità per la realizzazione dei Percorsi leFP in co-progettazione per l'anno formativo 2024/2025, per il conseguimento di una delle qualifiche triennali corrispondenti al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e incluse nel Repertorio regionale delle figure professionali aggiornato con D.A. n. 377 del 28/02/2020, in linea con quanto previsto dagli Accordi in Conferenza Stato Regioni e dalle Linee guida regionali vigenti.

Tale offerta si inserisce in maniera coerente nel contesto e nel quadro della programmazione regionale leFP, con interventi finanziati a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Regione Siciliana e annualmente assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) finalizzate ai percorsi leFP.

L'attivazione dei percorsi leFP 2024/2025 contribuisce, inoltre, al conseguimento dell'Obiettivo Specifico f) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*", nell'ambito della Priorità 4 "Giovani" del Programma regionale FSE+ 2021/2027 della Regione Sicilia, in corso di definizione.

La presente Circolare disciplina l'Offerta formativa leFP in co-progettazione con avvio della prima annualità nell'a.f. 2024/2025, nonché la prosecuzione dei Percorsi leFP co-progettati che nell'a.f. 2023/2024 hanno realizzato la seconda o terza annualità.

I corsi dovranno prevedere un monte ore di 1.056 ore secondo quanto previsto dalle Linee guida regionali vigenti, sistema ordinario e duale, di cui almeno 200 ore per la realizzazione degli standard minimi relativi alle competenze di base erogate dai docenti dell'Istituto Professionale di Stato presso la sede accreditata dell'Ente di Formazione.

La durata del corso non potrà essere superiore a 10 mesi dalla data di effettivo avvio dell'aula e, in ogni caso, non potrà superare i 220 giorni utili, con una erogazione settimanale di almeno 30 ore corso da svolgersi in orario antimeridiano.

2. DESTINATARI

I percorsi leFP si rivolgono ai giovani allievi in età diritto-dovere che scelgono il Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per conseguire un titolo riconosciuto e in grado di aumentare le proprie opportunità occupazionali, agendo in via preventiva quale misura di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico e formativo nonché alla povertà educativa. 1° anno – a.s. f. 2024/2025

- 1) gli allievi che hanno concluso il primo ciclo di istruzione con il superamento dell'esame conclusivo e intendono assolvere il proprio obbligo di istruzione nel sistema regionale leFP o, comunque, gli allievi in possesso dei requisiti per l'inserimento al primo anno leFP; 2° e 3° anno - a.s.f. 2024/2025
- 2) gli allievi già inseriti in percorsi leFP co-progettati e che hanno maturato l'ammissione al secondo o terzo anno o, comunque, in possesso dei requisiti per l'inserimento alla seconda o terza annualità leFP.

In coerenza con quanto stabilito dalle Linee Guida Regionali vigenti, per l'iscrizione al primo anno possono accedere i giovani fino a 18 anni non compiuti entro il 1° Settembre 2024.

Eventuali allievi non in continuità di percorso co-progettato, possono accedere al secondo anno fino a 19 anni non compiuti alla data del 1° Settembre 2024, mentre al terzo anno fino a 20 anni non compiuti alla data del 1° Settembre 2024.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – 1° anno a.s.f. 2024/2025

I soggetti attuatori sono gli Enti di formazione professionale in grado di garantire i livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del decreto Legislativo 17 Ottobre 2005, n. 226.

In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida regionali vigenti, paragrafo 2.4, punto 6), possono presentare richiesta a valere sulla presente Circolare, gli Enti di Formazione Professionale accreditati per la "Macrotipologia A - Obbligo di Istruzione e Formazione" di cui al "Regolamento Accreditamento 2015" approvato con Decreto Presidenziale 1 ottobre 2015 n. 25, secondo una co- progettazione definita sulla base degli standard regionali, in rete con gli Istituti Professionali Statali (Intesa) aventi sede nella stessa provincia o area territoriale.

La presentazione della domanda a valere sulla presente Circolare costituisce domanda di ammissione alla co-progettazione del percorso leFP per la realizzazione della sperimentazione triennale di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 23/2019.

Potrà essere autorizzato l'avvio di un solo Percorso leFP in co-progettazione con avvio nell'a.f. 2024/2025 (una sola domanda), riferito esclusivamente ad una delle Figure nazionali di Operatore leFP previste dalle Linee Guida regionali vigenti e incluse nel Repertorio Regionale aggiornato con D.A. 377 del 28/02/2020 ad eccezione di quelli afferenti l'area del benessere ovvero: Profilo - Operatore del Benessere Indirizzi – Erogazione di trattamenti di acconciatura- Erogazione dei servizi di Trattamento Estetico. I percorsi devono essere co-progettati e concordati tra le Istituzioni Scolastiche Statali che offrono percorsi di istruzione professionale e gli Enti di formazione professionale che, nel rispetto delle proprie competenze, condividono anche metodologie e strumenti di valutazione nell'ambito dell'elaborato progettuale. Ai fini della partecipazione, l'Ente richiedente deve predisporre specifica Intesa con Istituto professionale di Stato, di durata almeno triennale, avente sede scolastica nella stessa provincia o area territoriale della sede di erogazione del richiedente. L'Amministrazione si riserva, altresì, in caso di mancata disponibilità da parte di Istituti Professionali di Stato nella stessa provincia o area territoriale, la possibilità di prevedere, in via sostitutiva, eventuali aggregazioni tra Enti già in possesso di autorizzazione ed Enti richiedenti nuovo accesso a condizione che abbiano entrambi la sede di erogazione nella stessa area territoriale (contiguità territoriale).

3.1. Dimensione classi

Il numero minimo di allievi per attivare i Percorsi leFP co-progettati di primo anno è pari a n. 22 allievi. Potranno essere autorizzate classi fino al massimo di n. 27 allievi.

Possono essere inseriti al massimo n. 2 allievi per corso con disabilità definita dall'art. 3 della L. 104/1992.

E' ammessa una deroga al numero minimo di allievi per corso sopra indicato, come segue:

- a) n. 20 allievi in presenza, *alternativamente*, di allievi disabili ex art. 3 L. 104/92, *oppure* di sedi cursuali localizzate nei comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii - elenco ISTAT), in tutte le Isole minori e comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI;

- b) n. 18 allievi in presenza, *contemporaneamente*, di allievi disabili ex art. 3 L. 104/92 e di sede corsuale localizzata nei comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii - elenco ISTAT), in tutte le isole minori e comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI.

Nel caso di presenza di allievi disabili, l'Ente dovrà porre in essere ogni azione utile alla frequenza dell'allievo per tutta la durata del percorso leFP.

La soglia di frequenza per la validità dell'anno formativo dell'allievo è pari al 75% del monte-ore corso (75% di 1056 ore). La gestione delle presenze giornaliere e dei calendari didattici dovrà essere effettuata mediante utilizzo di apposito registro elettronico su piattaforma web omologata in base alle norme AGID e riconosciuta dal MIM. Tale piattaforma, da individuare tra quelle analoghe in uso presso le Istituzioni scolastiche statali, dovrà avere i seguenti contenuti minimi: registro elettronico, gestione alunni, gestione calendario didattico (orario, docenti e tutor), possibilità di estrazione dati gestiti in formato Excel. Il Soggetto realizzatore è tenuto a garantire all'Amministrazione l'accesso in tempo reale alla piattaforma utilizzata. Quanto sopra costituisce adempimento obbligatorio unitamente all'implementazione dei dati dell'operazione sul Sistema informativo FSE (SI1420 o altro analogo per il PR+ Sicilia FSE 2021/27) ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza. Si precisa che la corretta tenuta del registro cartaceo, regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, rimane un adempimento obbligatorio ai fini della regolare attuazione dell'operazione e relativa rendicontazione.

3.2. Risorse e importi massimi del finanziamento

Le operazioni di cui alla presente Circolare relativamente alla I e II annualità sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) nazionali in conformità con il Regolamento delegato UE 2021/702 (All. IV per l'Italia)

I valori delle UCS adottate, ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile, sono:

- Euro 76,80/corso (fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo.

Tali parametri UCS comprendono tutti i costi che il soggetto attuatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

La sovvenzione massima relativa ad ogni percorso è determinata secondo la seguente formula:

(A)	UCS Oraria "fascia C" * Tot. Ore corso svolte dai docenti "fascia C"	€ 76,80*1056= € 81.100,80
(B)	(UCS Ora/allievo * Tot. allievi effettivi) * (Tot. Ore effettiva presenza/allievo)	0,84*27*1056= € 23.950,08
(C)	Totale Costo Max Corso (A)+(B)	€ 105.050,88

3.3. Rideterminazione degli importi finanziati

Qualora il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi inferiore al numero di allievi indicati nella Tabella 1 di seguito riportata, l'Amministrazione provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (allievi validi).

Tabella 1 - Rideterminazioni primo anno 2024/2025

I ANNUALITA' (a.s.f. 2024/2025)				
Allievi validi corsi senza deroghe	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili	Allievi validi in corsi con localizzati in aree montane e SNAI	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili localizzati in aree montane e SNAI	Rideterminazione % UCS ora/corso
22 - 18	20 – 17	20 - 18	18 - 16	0
17 - 15	16 – 14	17 - 15	15 - 13	5
14 - 13	13 – 11	14 - 12	12 - 10	10
12 - 10	10 – 9	11 - 9	9 - 8	15
9 - 7	8 – 7	8 - 7	7 - 6	20
6 - 5	6 – 5	6 - 5	6 - 5	50
< 5	< 5	< 5	< 5	7

Tabella 2 - Rideterminazioni secondo 2024/2025

II ANNUALITA' (a.f. 2025/2026)				
Allievi validi corsi senza deroghe	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili	Allievi validi in corsi con localizzati in aree montane e SNAI	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili localizzati in aree montane e SNAI	Rideterminazione % UCS ora/corso
20 - 18	18 – 15	18 - 15	18 - 15	0
17 - 15	14 – 12	14 - 12	14 - 12	5
14 - 12	11 – 9	11 - 9	11 - 9	10
11 - 9	8 – 6	8 - 6	8 - 6	15
8 - 6	5 – 4	5 - 4	5 - 4	20
5 - 4	3	3	3	50
< 4	< 3	< 3	< 3	70

3.4 Modalità di erogazione del finanziamento per la prima annualità e seconda annualità a.f. 2024/2025

L'erogazione del contributo al Soggetto attuatore del finanziamento, avviene in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

Anticipazione pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:

- presentazione idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE);

- presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, coerente con lo schema di polizza (cfr. Allegato al Vademecum SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA) secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore della sovvenzione (o, in alternativa, "di importo almeno pari a quello dell'anticipazione richiesta);
- avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA');;
- verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell'intervento;
- trasmissione Informazioni e dati necessari all'acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto;
- presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti;
presenza sul Sistema informativo FSE 1420 della DDR comprovante l'avanzamento delle attività per una percentuale corrispondente all'erogazione ricevuta (anticipazioni – acconti) dall'Amministrazione regionale a valere sulla Circolare 18/2023. Pertanto, l'erogazione dell'anticipazione a valere sulla presente Circolare sarà subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale che la DDR relativa al percorso finanziato a valere sulla Circolare 18 già citata sia caricata sul sistema informativo SICILIA FSE 1420 dai Soggetti realizzatori, siano in stato "UMC" o "RENDICONTAZIONE".

Saldo a conclusione delle attività fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato a seguito di:

- presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio a seguito dell'esame del Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (cfr. Allegato al Vademecum DOMANDA DI RIMBORSO FINALE);
- dichiarazione avvenuta conclusione corso, verbale di ammissione alle annualità successive

3.5 Sede di erogazione per lo svolgimento delle attività

Le sedi di erogazioni permanenti ed occasionali devono essere accreditate ai sensi del "Regolamento Accreditamento 2015" - D.P.R. 1 ottobre 2015, n. 25, ed avere i requisiti di disponibilità esclusiva e continuativa, dimostrata da titolo giuridicamente idoneo, per tutta la durata del percorso di leFP comprensivi di spazi destinati ed attrezzature necessari ad assicurare l'offerta formativa in relazione alla specifica figura. La sede di erogazione deve essere ubicata nella stessa provincia o area territoriale dell'Istituto professionale di Stato o, nel caso di co-progettazioni autorizzate, dell'Ente che ha già realizzato la sperimentazione.

A seguito della positiva conclusione del triennio in co-progettazione, l'Ente potrà rientrare tra gli organismi istituzionali che erogano l'offerta di leFP di cui al punto 4 del paragrafo 2.4 delle Linee Guida regionali vigenti.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 3° anni a.s. f. 2024/2025

Possono presentare richiesta a valere sulla presente Circolare, per l'attivazione in prosecuzione della seconda annualità gli Enti di Formazione Professionale già ammessi alla co-progettazione nell'a.f. 2022/2023 per l'attivazione della terza annualità a.f. 2024/2025.

Tali Enti richiedenti devono dichiarare il mantenimento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla co-progettazione, oltre che la vigenza dell'Intesa con l'Istituto Professionale statale/o Ente autorizzato, con cui è co-progettato il percorso leFP.

4.1 Dimensione classi

Il numero minimo di allievi per attivare i corsi co-progettati di secondo e terzo anno è di n. 20 allievi. Potranno essere autorizzate classi fino a un massimo di 27 allievi.

Nel caso di corso con almeno n. 18 allievi in continuità di percorso dal primo o dal secondo anno è autorizzata la prosecuzione della classe al secondo o terzo anno (n. 18 allievi).

Possono essere inseriti al massimo n. 2 allievi per corso con disabilità definita dall'art. 3 della L. 104/1992. In tal caso, l'Ente dovrà porre in essere ogni azione utile alla frequenza dell'allievo disabile per tutta la durata del percorso leFP.

E' ammessa una deroga al numero minimo di allievi per corso sopra indicato, come segue:

- n. 16 allievi in presenza, *alternativamente*, di allievi disabili ex art. 3 L. 104/92, *oppure* di sedi
- n. 15 allievi in presenza, *contemporaneamente*, di allievi disabili ex art. 3 L. 104/92 e di sede corsuale localizzata nei comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii - elenco ISTAT), in tutte le isole minori e comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI.
- Nel caso di presenza di allievi disabili, l'Ente dovrà porre in essere ogni azione utile alla frequenza dell'allievo per tutta la durata del percorso leFP.
- La soglia di frequenza per la validità dell'anno formativo dell'allievo è pari al 75% del monte- ore corso (75% di 1056 ore). La gestione delle presenze giornaliere e dei calendari didattici dovrà essere effettuata mediante utilizzo di apposito registro elettronico su piattaforma web omologata in base alle norme AGID e riconosciuta dal MIM. Tale piattaforma, da individuare tra quelle analoghe in uso presso le Istituzioni scolastiche statali, dovrà avere i seguenti contenuti minimi: registro elettronico, gestione alunni, gestione calendario didattico (orario, docenti e tutor), possibilità di estrazione dati gestiti in formato Excel. Il Soggetto realizzatore è tenuto a garantire all'Amministrazione l'accesso in tempo reale alla piattaforma utilizzata. Quanto sopra costituisce adempimento obbligatorio unitamente all'implementazione dei dati dell'operazione sul Sistema informativo FSE (SI1420 o altro analogo per il PR+ Sicilia FSE 2021/27) ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza. Si precisa che la corretta tenuta del registro cartaceo, regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, rimane un adempimento obbligatorio ai fini della regolare attuazione dell'operazione e relativa rendicontazione.

4.2 Risorse e importi massimi del finanziamento (Costi Reali)

Le risorse previste per l'attuazione dei Percorsi leFP in co-progettazione a.f. 2024/2025 trovano copertura a valere sulle risorse regionali e statali (MLPS) annualmente assegnate, sistema ordinario e duale.

L'Amministrazione Regionale si riserva, in sede di provvedimento di impegno, di individuare la fonte di finanziamento a cui imputare ciascuna operazione.

L'importo massimo finanziabile per ciascun corso leFP è di € 84.000,00 (n.1056 ore).

In presenza di allievi diversamente abili è riconosciuto un contributo di ulteriori € 1.500,00 per il costo diretto di personale per il sostegno all'utenza svantaggiata e, pertanto, l'importo massimo finanziabile sarà di € 86.100,00.

Il sostegno si configura quale "Sovvenzione" (art. 67 Reg. 1046/2018). La Circolare non prevede alcun regime di aiuto

4.3 Rideterminazione degli importi finanziati

Qualora il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi inferiore al numero di allievi indicati nella Tabella 2 di seguito riportata, l'Amministrazione provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore del percorso formativo (allievi validi).

Tabella 2 - Rideterminazioni terzo anno 2024/2025 (Costi Reali)

	II-III anno	II-III anno in continuità	II-III anno corso in aree SNAI, ecc. / o con2 disabili	II-III anno corso in aree SNAI, ecc. econ 2 disabili	Decurtazione
Allievi all'avvio	20	18	16	15	//
Allievi validi a conclusione del corso	15	14	13	12	Nessuna
Decurtazioni per n. allievi validi inferiore al n. minimo					
Allievi validi a conclusione del corso	14 -13	13-12	12-11	11-10	5%
	12-11	11-10	10-9	9-8	10%
	10-9	9-8	8-7	7-6	15%
	8-7	7-6	6-5	5	25%
	6-4	5-4	4	4	40%
	Meno di 4	Meno di 4	Meno di 4	Meno di 4	100%

Nel caso di corsi avviati in deroga al numero minimo di allievi per la presenza di disabili, il mantenimento di tale condizione è oggetto di verifica a conclusione del corso. Nel caso in cui, a fine corso, non si riscontri la presenza degli allievi disabili tra gli allievi validi (frequenza 75% monte ore corso), il calcolo delle eventuali decurtazioni sarà operato a partire dal numero minimo di allievi richiesto in assenza di disabili.

4.4 Modalità di erogazione del finanziamento 3° anni a.s. f. 2024/2025

L'erogazione del contributo al Soggetto attuatore del finanziamento, avviene in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

Anticipazione pari al 80% del costo pubblico ammissibile (rideterminato a seguito dell'effettivo avvio dei corsi), concesso a seguito:

- presentazione idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE);
- presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, coerente con lo schema di polizza (cfr. Allegato al Vademecum SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA) secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore della sovvenzione (o, in alternativa, "di importo almeno pari a quello dell'anticipazione richiesta);
- avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA');
- verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell'intervento;

- trasmissione Informazioni e dati necessari all'acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto;
- presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti;
presenza sul Sistema informativo FSE 1420 delle DDR comprovanti l'avanzamento delle attività per una percentuale corrispondente alle erogazioni ricevute (anticipazioni – acconti) dall'Amministrazione regionale a valere sulle Circolari 17/2022 e 18/2023. Pertanto, l'erogazione dell'anticipazione a valere sulla presente Circolare sarà subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale che le DDR relative ai percorsi di cui alle predette Circolari, siano caricate sul sistema informativo SICILIA FSE 1420 dai Soggetti realizzatori, siano in stato "UMC" o "RENDICONTAZIONE".

Saldo a conclusione delle attività fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato a seguito di:

- presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
- presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio a seguito dell'esame del Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (cfr. Allegato al Vademecum DOMANDA DI RIMBORSO FINALE);
- dichiarazione avvenuta conclusione corso, verbale di ammissione alle annualità successive o all'esame e richiesta commissione per esami finali (per la III annualità).

4.5 Sede di erogazione per lo svolgimento delle attività

Le sedi di erogazioni permanenti ed occasionali devono essere accreditate ai sensi del "Regolamento Accreditamento 2015" - D.P.R. 1 ottobre 2015, n. 25, ed avere i requisiti di disponibilità esclusiva e continuativa, dimostrata da titolo giuridicamente idoneo, per tutta la durata del percorso di leFP comprensivi di spazi destinati ed attrezzature necessari ad assicurare l'offerta formativa in relazione alla specifica figura. La sede di erogazione deve essere ubicata nella stessa provincia o area territoriale dell'Istituto professionale di Stato o, nel caso di co-progettazioni autorizzate, dell'Ente che ha già realizzato la sperimentazione.

A seguito della positiva conclusione del triennio in co-progettazione, l'Ente potrà rientrare tra gli organismi istituzionali che erogano l'offerta di leFP di cui al punto 4 del paragrafo 2.4 delle Linee Guida regionali vigenti.

5. INDICAZIONI PER I PERCORSI CO-PROGETTATI E VIGILANZA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'OBLIGO DI ISTRUZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - 1° 2° 3° anni – a.s.f. 2024/2025

Le proposte progettuali presentate ai sensi della presente Circolare devono rispettare gli standard formativi relativi alle competenze di base e alle competenze tecnico professionali definite dalle Linee Guida regionali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

L'istituzione scolastica che stipula l'Intesa per la co-progettazione deve garantire allo studente la frequenza del percorso di istruzione e formazione professionale scelto garantendo il rientro nell'Istituzione Scolastica qualora se ne ravvisi la impossibilità di erogazione dell'offerta formativa da parte dell'Ente di Formazione Professionale. Il coordinamento didattico dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in co-progettazione è in capo al Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale di Stato in raccordo con il Collegio dei Docenti.

I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche sono responsabili della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione degli allievi dei percorsi leFP in co-progettazione e procederanno a periodiche verifiche.

Particolare attenzione deve essere riservata all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione da parte degli studenti a rischio, rilevando i casi e le ragioni di inosservanza.

E' obbligo dei gestori degli Enti di Formazione segnalare tempestivamente all'Istituzione Scolastica cui fanno capo i casi di abbandono dei suddetti percorsi.

Le Istituzioni Scolastiche e gli enti di Formazione, d'intesa, porranno in essere tutti gli opportuni atti e provvedimenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi e della qualificazione degli allievi.

Le Istituzioni Scolastiche in co-progettazione certificheranno l'avvenuto adempimento dell'obbligo di Istruzione, mentre il rilascio della qualifica professionale sarà curato dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE- 1° 2° 3° anni – a.s.f. 2024 /2025

L'Ufficio di riferimento è il Servizio II - Programmazione e Gestione Interventi di Istruzione e Obbligo scolastico - del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana. Dovrà essere presentata una domanda per ogni singola proposta formativa (corso). Nel caso di primo anno, potrà essere presentata una sola domanda.

In sede di iscrizione al 1° a.s.f. l'Ente dovrà richiedere, per ciascun allievo, di allegare copia della richiesta di iscrizione sottoscritta dai genitori/esercenti la potestà genitoriale completa di copia del documento d'identità o codice fiscale o tessera sanitaria del genitore e dell'allievo.

Al fine della partecipazione all'Avviso, i soggetti attuatori dovranno predisporre l'istanza e i relativi allegati avvalendosi esclusivamente della specifica procedura informatica che sarà resa disponibile per la compilazione, per un totale di giorni 20, a partire dalla data di apertura. L'Amministrazione con apposito comunicato, da pubblicarsi sul sito istituzionale del Dipartimento, fornirà indicazioni in merito all'indirizzo della piattaforma telematica e la relativa data di apertura. Oltre il termine predetto di 20 giorni non sarà più possibile presentare istanza.

La procedura informatica di presentazione delle istanze permette al soggetto proponente di registrarsi, salvare le informazioni e verificare la correttezza dei dati inseriti. Una volta completata la procedura di inserimento dei dati, verificata la completezza e correttezza degli stessi, il richiedente dovrà obbligatoriamente convalidare i dati che saranno confermati su tale sistema e daranno luogo automaticamente agli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1 - Domanda di finanziamento;
- Allegato 2 - Formulario (completo di elenco allievi);
- Allegato 3 - Dichiarazione capacità formativa;
- Allegato 4 - Informativa privacy;
- Allegato 5 - Patto di integrità;
- Allegato 6 - Schema di Polizza;
- Allegato 7 - Istanza di autorizzazione all'avvio anticipato delle attività ante-domanda di ammissione al finanziamento.

I fac-simile degli allegati saranno disponibili esclusivamente sul sistema informatico di presentazione della proposta progettuale.

A seguito di conferma da parte del soggetto proponente, gli allegati 1,2,3,4 e 5 scaricabili (download) in formato elettronico non modificabile (pdf) e, a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante e ricaricati (upload) nel sistema informatico medesimo che rilascerà una ricevuta di corretto caricamento di tali allegati riportante data e ora di completamento della procedura.

Il mancato caricamento di uno soltanto degli allegati obbligatori (Allegato 1,2,3,4 e 5) invaliderà la procedura di partecipazione.

Dovranno essere allegati, altresì, i seguenti documenti:

- Intesa con l'Istituto Professionale Statale /o Ente qualora autorizzato, sottoscritta dal legale rappresentante delle parti (per il primo anno l'eventuale Intesa proposta con Enti di Formazione resta subordinata alla successiva autorizzazione dell'Amministrazione);
- Piano Offerta Formativa co-progettato con l'Istituto Professionale/Ente sottoscritto dal Dirigente Scolastico dell'I.P.S. e dal Legale Rappresentante dell'Ente ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- Delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto dell'Istituto Professionale di Stato (o Ente).

Nel caso di 2° e 3° annualità alla domanda dovrà essere trasmessa mediante procedura telematica l'elenco allievi aggiornato unitamente alla copia di verbale di scrutinio finale della classe di I e II a.s.f. 2023/2024.

Per ciascun allievo dovrà essere allegata copia della richiesta di iscrizione sottoscritta dai genitori/esercenti potestà genitoriale, completa di copia del documento di identità e codice fiscale degli stessi in caso di alunno minore e copia del documento e codice fiscale dell'alunno.

Nel caso di inserimento di nuovi allievi, dovrà essere allegato copia di nulla osta.

7. ISTRUTTORIA E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - 1° 2° e 3° anni a.s.f. 2024/2025

Il Servizio Programmazione e Gestione Interventi di Istruzione e Obbligo scolastico, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, provvederà all'istruttoria delle stesse.

Saranno autorizzati i percorsi di leFP agli Enti di Formazione in co-progettazione, presentati entro il termine di scadenza e con le modalità sopra indicate, per i quali siano soddisfatti i requisiti previsti dalla presente Circolare.

Con riferimento alla sede di svolgimento del corso saranno considerati, in particolare, i seguenti elementi:

- regolarità dell'accreditamento della sede corsuale;
- presenza di aule e spazi adeguati nella sede corsuale;
- presenza di laboratori specifici per le Figure professionali richieste.

Altresì, con riferimento agli allievi, saranno considerati, in particolare, requisiti allievi, continuità di percorso, risultanze dello scrutinio finale dell'annualità precedente.

L'Autorizzazione e l'ammissione a finanziamento dei corsi leFP sarà oggetto di Provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Per i corsi autorizzati, i legali rappresentanti degli Enti di Formazione, di intesa con le Scuole/Enti in co-progettazione, provvederanno a richiedere la vidimazione dei registri di classe presso i CPI competenti per territorio, prima dell'avvio delle attività di aula.

L'Avvio effettivo delle attività di aula (primo giorno del corso) dovrà avvenire entro il termine improrogabile di 15 giorni dal provvedimento ammissione a finanziamento o, dal provvedimento di autorizzazione. Il soggetto attuatore, nelle more dell'atto di ammissione può richiedere con istanza a firma del rappresentante legale, allegata alla Circolare, l'autorizzazione all'avvio delle attività corsuali, con la quale il soggetto stesso, dichiara di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento. Pertanto si ammette l'avvio anticipato delle attività formative sotto esclusiva responsabilità del soggetto attuatore previa presentazione al Servizio competente di apposita istanza di autorizzazione secondo il modulo in allegato alla presente Circolare (Allegato 7). Entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del corso (60 gg dall'ultimo giorno di aula) dovrà essere presentata la rendicontazione finale dell'operazione unitamente ai giustificativi attestanti l'esito degli allievi (verbale di scrutinio finale e relativa comprovata comunicazione alle famiglie).

I corsi non avviati (avvio d'aula) entro 15 giorni dalla pubblicazione del Decreto di autorizzazione sul sito istituzionale del Dipartimento, che assume valore di notifica, sono revocati.

8. GESTIONE FINANZIARIA, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

I corsi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1057/2021. Ne consegue che le regole di gestione e controllo dei percorsi leFP finanziati a valere della presente Circolare sono quelle riportate nel Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2021-27 e nel Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2021-2027 vigente. In coerenza con quanto sopra la Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi della suddetta normativa.

Per la rendicontazione del percorso leFP del 3° anno finanziato, in coerenza con gli indirizzi di semplificazione proposti dai regolamenti dell'Unione per il periodo 2021/2027 ed in linea con analoghe operazioni finanziate nell'ambito del PR FSE + 2021/2027 e di programmi complementari, si adotta un sistema di calcolo della spesa ammissibile basato sulla semplificazione dei costi, con un finanziamento a tasso forfettario indicato nell'art. 68 ter del Regolamento(UE)1046/2018.

Per 3° anni a.s.f. 2024/2025

In base all'opzione di semplificazione richiamata, il finanziamento dei progetti si basa su:

- Rimborso a costi reali dei costi diretti del personale impegnato nel progetto (CDP);
- Riconoscimento di un importo forfettario pari al 40% del costo diretto del personale ritenuto ammissibile, a copertura di tutti i restanti costi dell'operazione.

L'attuazione delle operazioni finanziate sarà gestita mediante il sistema SI1420. A tal fine gli Enti di Formazione dovranno indicare sin dalla fase di presentazione della domanda il REO (ed eventuale AREO) e fornire i dati necessari al rilascio delle credenziali, che saranno comunicate dall'Amministrazione in seguito all'adozione del Provvedimento di ammissione a finanziamento.

I corsi ammessi a finanziamento, avranno un quadro economico standard definito in funzione dell'importo del finanziamento e delle voci di costo attivate. In fase di presentazione delle domande il Soggetto richiedente dovrà valorizzare le singole voci di costo, nel rispetto dell'importo totale previsto dal quadro economico. Di seguito si indica il quadro economico standard corrispondente ai diversi importi massimi di finanziamento previsti dalla presente Circolare.

Tabella 3 – Quadro economico

QUADRO ECONOMICO STANDARD		Finanziamento base	Finanziamento base con allievi H
1. COSTI DIRETTI DEL PERSONALE (CDP)	costi reali		
B1) Preparazione Voce B1.3 Elaborazione testi didattici e dispen-se			
B2) Realizzazione B2.1 Docenza interna B2.2 Docenza esterna B2.3 Codocenza interna B2.4 Codocenza esterna B2.5 Tutoraggio interno B2.6 Tutoraggio esterno B2.7 Orientamento interno B2.8 Orientamento esterno B2.9 Sostegno all'utenza svantaggiata interno(solo in presenza allievi disabili) B2.10 Sostegno all'utenza svantaggiata esterno(solo in presenza allievi disabili) B.2.19 Commissione d'esame (solo III anno-componenti esterni) B1+B2		34.800,00	35.670,00

B4) Direzione progetto B4.1 Direzione B4.2 Coordinamento B4.3 Attività amministrativa, B4.4 Costi di monitoraggio fisico e finanziario interno B4.5 Costi di monitoraggio fisico e finanziario esterno Totale B4	max 30% Totale		
		25.200,00	25.830,00
Totale 1 Costi diretti del personale		60.000,00	61.500,00
2. IMPORTO FORFETTARIO			
C3.1 Altri costi calcolati su base forfettaria sul costo del personale	40% CDP	24.000,00	24.600,00
Totale 2 Costi su base forfettaria		24.000,00	24.600,00
Totale importo massimo finanziamento (Tot.1 +Tot.2)	Totale	84.000,00	86.100,00

L'Istituzione formativa deve utilizzare personale in possesso degli standard minimi definiti dalle Linee Guida regionali per la realizzazione dei Percorsi leFP.

Per il reclutamento di personale esterno (docente e non docente), dovranno previamente espletarsi le procedure di evidenza pubblica in atto contrattualmente e normativamente previste, con particolare riferimento a quanto previsto dalla L.R. 14.12.2019 n. 23.

Nel caso di utilizzo di personale esterno, il *costo orario massimo ammissibile* è calcolato al lordo di IRPEF ed IRAP, al netto di eventuale IVA e quota contributo previdenziale obbligatorio (par. 7.2.2. Vademecum FSE).

In deroga a quanto previsto dal Vademecum, per le seguenti voci di costo si applicano le indicazioni e i vincoli seguenti:

B2.2 – Docenza esterna, B2.4 - Docenza di supporto/codocenza esterna, B2.10 – Attività di sostegno all'utenza svantaggiata esterna In caso di utilizzo di personale esterno, il costo orario dovrà uniformarsi a quello previsto per i docenti dai contratti collettivi nazionali di riferimento e, in ogni caso, il costo massimo orario lordo ammissibile non potrà superare € 36,00/ora.

B2.5 – *Tutoraggio interno* e **B2.6** – *Tutoraggio esterno*.

Non saranno ammessi costi relativi ad ore di tutoraggio erogate dopo l'ultimo giorno d'aula.

B2.19 – *Commissione di esame (solo componenti esterni)*

Per i corsi di terzo anno, è riconosciuto il costo diretto per i componenti della Commissione di esame, nominati con provvedimento regionale, secondo le disposizioni regionali vigenti.

B.4 – *Costi di direzione e controllo interno*

Le voci di costo del personale rientranti nella macrovoce B.4 sono ammissibili alle condizioni e limiti stabiliti dal Vademecum FSE vigente e, in ogni caso entro l'importo massimo del 30% dell'Importo totale ammesso a finanziamento, come eventualmente rideterminato a conclusione del corso.

B4.3 - *Attività amministrativa*

Nel caso di ricorso a prestazioni professionali esterne individuali, il costo orario massimo lordo ammissibile non potrà superare € 26,00/ora.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il beneficiario del finanziamento (direttamente o per il tramite del Responsabile del trattamento dei dati personali) è tenuto a fornire l'informativa privacy alle famiglie/alunni, mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare la presente Circolare, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in ogni fase del procedimento, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni della presente Circolare.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente Circolare, si fa rinvio alla normativa di settore ed alle Linee guida regionali vigenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO II
F.to Giovanna Cuttitta

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Giovanna Segreto